

DELIBERA N. 628/12/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL RILASCIO DI DIRITTI D'USO DI FREQUENZE DISPONIBILI PER RETI RADIO A LARGA BANDA A 26 E 28 GHZ

L'AUTORITA'

NELLA sua riunione di Consiglio del 13 dicembre 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997, S.O. n. 154 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 259 del 1° agosto 2003 recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, di seguito "Codice", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 150 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 15 settembre 2003, e successive modificazioni, incluso in particolare il decreto legislativo n. 70 del 28 maggio 2012;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni del 21 novembre 2008 che approva il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze, pubblicato nel supplemento ordinario n. 255 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 2008, e successive modificazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante "Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003, recante "Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti approvato con delibera n. 217/01/CONS" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 2003;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante il "*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259*" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la delibera n. 822/00/CONS del 22 novembre 2000, recante "Procedure per l'assegnazione di frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 2000;

VISTA la delibera n. 400/01/CONS del 10 ottobre 2001, recante "Disposizioni relative all'assegnazione di frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto nelle bande a 26 e 28 GHz e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 2001;

VISTO il bando di gara, ed il relativo disciplinare, concernente l'assegnazione delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto nelle bande di frequenza 24,5 - 26,5 GHz e 27,5 – 29,5 GHz pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 31 gennaio 2002, parte II, Foglio Inserzioni;

VISTA la delibera n. 195/04/CONS del 23 giugno 2004, recante "Misure per il rilascio di diritti d'uso per le frequenze disponibili per reti radio a larga banda punto-multipunto a 26 e 28 GHz", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 19 agosto 2004;

VISTO l'avviso concernente la procedura per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto ancora disponibili nelle bande di frequenza 24,5 - 26,5 GHz e 27,5 – 29,5 GHz pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2005, parte II, Foglio Inserzioni, in attuazione della delibera n. 195/04/CONS;

VISTA la direttiva n. 1999/5/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità ("c.d. direttiva R&TTE");

VISTE le Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2002/19/CE ("direttiva accesso"), n. 2002/20/CE ("direttiva autorizzazioni"), n. 2002/21/CE ("direttiva quadro"), n. 2002/22/CE ("direttiva servizio universale"), pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee del 24 aprile 2002, L. 108, e successive modificazioni intervenute con la direttiva n. 2009/140/EC ed il Regolamento n. 544/2009;

VISTO il regolamento delle radiocomunicazioni dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), che integra le disposizioni della Costituzione e della Convenzione dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni adottate a Ginevra il 22 dicembre 1992 e ratificate con legge 31 gennaio 1996, n. 61, e in particolare la parte del regolamento concernente la procedura relativa al coordinamento internazionale delle frequenze nelle zone di confine;

VISTA la raccomandazione della Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT) n. T/R 13-02 sulla canalizzazione dello spettro per i servizi fissi nella gamma di frequenze 22,0 – 29,5 GHz;

VISTA la decisione della CEPT n. ECC/DEC/(05)01 sull'utilizzo della banda 27,5 – 29,5 GHz da parte del servizio fisso e da parte delle stazioni terrene non coordinate del servizio fisso via satellite (Terra – spazio);

VISTA la raccomandazione della CEPT n. ECC/REC/(11)01 recante linee guida per l'assegnazione di blocchi di frequenze per il Fixed Wireless Access nelle bande di frequenze 24.5-26.5 GHz, 27.5-29.5 GHz e 31.8-33.4 GHz;

VISTA la Decisione n. 2005/50/EC della Commissione del 17 gennaio 2005 relativa all'armonizzazione dello spettro radio nella banda di frequenze 24 GHz ai fini dell'uso limitato nel tempo di apparecchiature radar a corto raggio per autoveicoli nella Comunità pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Comunità L. 021 del 25 gennaio 2005 e successive modifiche;

VISTA la Decisione n. 2008/411/CE del 21 maggio 2008 della Commissione europea relativa all'armonizzazione della banda di frequenze 3400-3800 MHz per i sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazioni elettroniche nella Comunità pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 4 giugno 2008, L. 144/77;

VISTA la Decisione n. 243/2012/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 21 marzo 2012, L. 81/7;

TENUTO CONTO dei risultati della gara effettuata a giugno del 2002 per l'assegnazione delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto in banda 26 e 28 GHz, indetta dall'allora Ministero delle comunicazioni in attuazione di quanto disposto con le delibere n. 822/00/CONS e n. 400/01/CONS, e dei risultati delle successive procedure effettuate nel 2005 dallo stesso Ministero in attuazione di quanto disposto con la delibera n. 195/04/CONS per le frequenze ancora disponibili nelle bande in questione;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di consentire, ove possibile, in presenza di risorse frequenziali ancora disponibili, il soddisfacimento di ulteriore domanda di mercato nelle bande in questione, in linea anche con gli obiettivi della decisione n. 243/2012/UE, verificando, del caso, anche la possibilità di reiterare le misure di cui alla delibera n. 195/04/CONS;

RITENUTO quindi necessario per l'Autorità, ai sensi dell'art. 29 del Codice, procedere ad una consultazione pubblica volta ad acquisire commenti, elementi di informazione e documentazione concernente l'impiego di frequenze ancora disponibili per reti radio a larga banda a 26 e 28 GHz, al fine di verificarne l'effettiva domanda di

mercato, nonché le condizioni di impiego alla luce della normativa vigente e degli sviluppi tecnologici e quindi, per quanto di competenza, definire il quadro regolatorio ai fini del rilascio dei relativi diritti d'uso;

UDITA la relazione del Commissario Maurizio Dècina, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

1. E' indetta una consultazione pubblica concernente l'aggiornamento delle misure per il rilascio di diritti d'uso di frequenze ancora disponibili per reti radio a larga banda in banda 26 e 28 GHz.
2. Le modalità di consultazione ed il testo contenente gli elementi di interesse dell'Autorità e la proposta di provvedimento sul tema in esame, sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine tassativo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Autorità.
4. Copia della presente delibera, comprensiva degli allegati, è depositata in libera visione del pubblico presso gli Uffici dell'Autorità in Roma, via Isonzo 21/b.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 13 dicembre 2012

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Maurizio Dècina

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
Laura Aria